Fondazione Teatro Civico Schio

Città di Schio

Regione del Veneto

arteven
lo spettacolo nelle città

Schio Grande Teatro

2017-2018

Schio Grande Teatro

2017-2018

giovedì 16 novembre 2017 ore 21
Teatro Astra
LELLA COSTA
TRAVIATA
L'intelligenza del cuore
regia **Gabriele Vacis**

giovedì 30 novembre 2017 ore 21
Teatro Astra
UMBERTO ORSINI MASSIMO POPOLIZIO GIULIANA LOJODICE
COPENAGHEN
di **Michael Frayn**
regia **Mauro Avogadro**

giovedì 14 e venerdì 15 dicembre 2017 ore 21
Teatro Civico
LE SORELLE MARINETTI
NOTE DI NATALE
regia **Giorgio Bozzo**

sabato 20 gennaio 2018 ore 21
Teatro Astra
MARCO PAOLINI
LE AVVENTURE DI NUMERO PRIMO
di **Gianfranco Bettin** e **Marco Paolini**
FUORI ABBONAMENTO

giovedì 22 febbraio 2018 ore 21
Teatro Astra
MILENA VUKOTIC LUCIA POLI
SORELLE MATERASSI
di **Ugo Chiti** dal romanzo di **Aldo Palazzeschi**
regia **Geppy Gleijeses**

giovedì 8 e venerdì 9 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico
PATRICIA ZANCO FRANCESCA BOTTI BEATRICE NIERO
MACBETH?
traduzione e adattamento **Vitaliano Trevisan**

venerdì 16 marzo 2018 ore 21
Teatro Astra
MONI OVADIA
IL CASELLANTE
dal romanzo di **Andrea Camilleri**

martedì 27 marzo 2018 ore 21
Teatro Astra
STEFANO ACCORSI
FAVOLA DEL PRINCIPE CHE NON SAPEVA AMARE
liberamente tratto da **Lo cunto de li cunti** di **Basile**
adattamento teatrale e regia **Marco Baliani**

sabato 7 aprile 2018 ore 21
Teatro Astra
TEATRO STABILE DEL VENETO TEATRO NAZIONALE
IL DESERTO DEI TARTARI
di **Dino Buzzati**
adattamento teatrale e regia **Paolo Valerio**

sabato 21 aprile 2018 ore 21
Teatro Astra
MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY
CARMEN / BOLERO
coreografie **Emanuele Soavi** e **Michele Merola**

sabato 28 aprile 2018 dalle ore 18.30
Teatro Civico
La lunga notte di STIVALACCIO TEATRO
LA TRILOGIA DEI COMMEDIANTI
FUORI ABBONAMENTO

La Fondazione Teatro Civico, attiva dal 1993, è la punta qualificata e il braccio operativo del progetto teatrale cittadino. Con gli oltre 70 appuntamenti annuali convoca a teatro più di 20.000 spettatori: ogni fascia d'età, ogni cittadino, dagli spettatori più piccoli ai più grandi, trovano nelle iniziative promosse il proprio posto a teatro. L'amministrazione comunale ha accolto con piacere la nuova codirezione artistica curata da Annalisa Carrara e Federico Corona, una sinergia progettuale in grado di ricercare nuove opportunità per la cultura nel territorio. Il nutrito programma 2017-2018, composto dall'importante cartellone principale *Schio Grande Teatro*, dalla rassegna di *Teatro Veneto*, dalle attività per le famiglie, dal Teatro per il mondo della scuola e dai laboratori annuali darà spazio anche ad una particolare programmazione musicale che diventa occasione per valorizzare i talenti musicali del territorio, come il concerto di Natale al Teatro Civico, affidato alla bravura dei ragazzi degli Istituti scolastici scledensi. Una nuova e importante presenza delle istituzioni scolastiche già coinvolte, per altri progetti, all'interno della Fondazione: ogni anno sono circa 8.000 i ragazzi che frequentano il Teatro Civico o il Teatro Astra. Una frequentazione anche attiva del "fare teatro" attraverso i laboratori per le giovani generazioni; cito uno fra tutti l'esperienza *Campus Company,* che ha ricevuto il riconoscimento della nostra Giunta e le congratulazioni per i premi ricevuti. Le collaborazioni con le istituzioni scolastiche renderanno possibile un ampliamento di questa realtà dedicata ai ragazzi affiancando il laboratorio teatrale ad altri momenti di sperimentazione di professionalità dello spettacolo dal vivo, dal laboratorio critico, al laboratorio grafico e tecnico.

L'amministrazione comunale crede molto in questo progetto artistico che nasce e si sviluppa per la città, nella città e con la città ed è capace di dare, accanto ai grandi interpreti e compagnie nazionali, un valore aggiunto e una risonanza anche al paesaggio culturale locale.

Voglio ringraziare tutti i finanziatori privati, tutte le nostre aziende e gli sponsor che, con grande generosità, concorrono alla vita teatrale cittadina; e un ringraziamento particolare va a Fondazione Cariverona che ancora una volta affianca il Teatro Civico per sostenerne le attività.

Valter Orsi, *Sindaco di Schio*

Consiglio di Amministrazione
Comune di Schio, *socio fondatore*

Silvio Genito, *presidente*
Lorenzo Zen, *vice presidente*

Consiglieri
Magda Dellai
Antonella Rattin

Pier Paolo Frigo, *segretario*
Alessandro Pegoraro, *revisore dei conti*
Annalisa Carrara, *codirettore artistico*
Federico Corona, *codirettore artistico*

Assemblea dei Soci
Banca Alto Vicentino
De Pretto Industrie srl
Ettore Zanon spa
Mair Research spa
Vallortigara Servizi Ambientali spa

Struttura organizzativa
Marina Dal Maistro, *amministrazione*
Stefania Dal Cucco, *comunicazione*
Antonella Losurdo, *segreteria organizzativa*
Marco Pianegonda, *referente tecnico*
Lorenza Valle, *biglietteria*
Monica Fontana, *volontaria servizio civile*
Silvia Destro, *volontaria servizio civile*

Yurji Pevere, *responsabile squadra tecnica*

Partner istituzionali
Comune di Schio
Regione del Veneto
Arteven Circuito Teatrale Regionale

Con il contributo di
Fondazione Cariverona
Fondazione Banca Popolare di Marostica

Collaborazioni
Teatro Comunale Città di Vicenza
Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale
CSC Centro per la Scena Contemporanea
Rete Teatri Vi.Vi.
Orchestra Jupiter

Main sponsor
Andritz Hydro srl

Sponsor
Analisi srl
Centro Lamiere srl
Siderforgerossi spa

Sponsor tecnici
Cantina Beato Bartolomeo di Breganze

Partner di progetto
Avis Altovicentino
Coop Alleanza 3.0

Media Partner
Il Giornale di Vicenza per la Cultura

Ringraziamo i Donatori
che intendono mantenere l'anonimato

La Fondazione Teatro Civico sta rinnovando il proprio volto: la recente modifica dello Statuto ha introdotto un nuovo organo, l'Assemblea, accanto al Consiglio di Amministrazione, all'interno dei quali ha accolto ed attivato le rappresentanze dei privati nelle decisioni della vita della Fondazione. Inoltre, per la prima volta dalla sua costituzione, la direzione artistica sarà una codirezione affidata ad Annalisa Carrara e Federico Corona, un fertile binomio che lega due generazioni di programmatori teatrali. La passione per l'umano, le idee innovative e la cura nell'abitare il teatro e la città di contenuti ed emozioni, che da sempre caratterizzano Annalisa Carrara si affiancano alle solide conoscenze e alle esperienze di Federico Corona nella progettazione culturale, mutuate attraverso la collaborazione con alcune importanti realtà anche a livello nazionale.

Rimane consolidata l'identità teatrale che da anni contraddistingue il progetto artistico scledense: il rapporto con la città e il territorio (un bacino reale formato da circa 40 Comuni), con la sua storia e i suoi abitanti continuerà ad indirizzarsi a ogni fascia d'età con particolare attenzione ai nuovi pubblici. A fianco dei cartelloni verranno mantenute le attività di laboratorio e di esperienza teatrale indirizzate particolarmente ai giovani e alle fasce fragili, come *Campus Company* e *Dance well*.

Accanto alla progettazione consolidata, quest'anno siamo riusciti a dar vita ad nuovo progetto musicale: il cartellone "Occasioni di musica" che vede il sostegno dell'Orchestra Jupiter, in attesa del varo della loro stagione musicale.

Il *fil rouge* della musica permea anche la stagione *Schio Grande Teatro*: la nuova edizione della *Traviata* di Lella Costa sarà accompagnata dal vivo da cantanti e pianista; il concerto di Natale delle orchestre e dei cori degli istituti scolastici scledensi alle atmosfere delle canzonette anni 30 de Le Sorelle Marinetti e la musica dal vivo nello spettacolo che vede protagonista Moni Ovadia.

In una logica di sinergia con il territorio verranno ospitate anche in questa stagione importanti compagnie teatrali in "residenza", le quali avranno la possibilità di fare ricerca e realizzare il loro spettacolo in un luogo protetto, attrezzato ed ispirante. Una pratica che, unita ad progetto partecipato e seguito con passione dagli spettatori, concorre a mantenere vivo e abitato il nostro bellissimo Teatro Civico.

Silvio Genito, *Presidente Fondazione Teatro Civico*

Dopo la fortunata stagione 2016-2017 che ha registrato un record di presenze e un alto gradimento degli spettatori, l'edizione 2017-2018 si presenta, per la prima volta, firmata da una codirezione artistica. E' un progetto nato in tandem, percorso da una multiforme passione per le arti performative, nella costante ricerca di un'armonia con le edizioni precedenti che hanno identificato la Fondazione Teatro Civico di Schio come una delle realtà più dinamiche e vivaci del panorama teatrale regionale. Trovano così spazio le numerose arti della scena che si intrecciano in un dialogo continuo ed intenso: teatro, danza, musica ma anche pittura, cinema e letteratura. Una moltitudine di linguaggi che attraversa spettacoli classici, commedie, nuova drammaturgia, interpretati da indiscussi protagonisti accanto ad artisti emergenti e eccellenze del territorio. Una particolare attenzione sarà riservata al pubblico giovane con l'inserimento dei biglietti last minute under 30 a costi agevolati e l'estensione della riduzione per età da 26 a 30 anni. Investire sulle nuove generazioni è uno dei marchi di fabbrica della Fondazione: si pensi ad esperienze come *Campus Company* – il laboratorio per adolescenti condotto da Ketti Grunchi fresco del premio regionale *Piccoli Palcoscenici*, alla stagione teatrale per l'infanzia o al lavoro con le scuole della città. Crediamo sia priorità assoluta di un ente culturale produrre quel *welfare*, non solo culturale, ma azzardiamo anche sociale e di comunità, che pone le basi per una società educata, partecipe, civile. C'è un filo rosso che percorre il cartellone di *Schio Grande Teatro 2017-2018*, un macro contenuto che si sviluppa e dipana attraverso la poliedrica creatività degli artisti che arriveranno a Schio: le parole di autori come Buzzati, Trevisan, Palazzeschi, Camilleri, ma anche Shakespeare o Basile, scaturiscono una serie di *contrappunti di vista*: come nella musica il contrappunto è la presenza in una composizione di linee melodiche indipendenti che si combinano; così nel progetto abbiamo voluto avvicinare sguardi autonomi e diversi sulla visione etica e civile della nostra società, sguardi che vanno a comporre un impianto coerente ed equilibrato. Da sempre il teatro è stato specchio dell'umano sentire, dalla tragedia greca al teatro contemporaneo, un luogo dove (re)incontrare sé stessi e gli altri, dove (re)inventare possibili scenari e nuove visioni di società. A fianco a *Schio Grande Teatro* torna la rassegna *Schio Teatro Veneto*, rassegna che esplora gli ambiti di eccellenza del teatro regionale. Particolarmente sostenuto dalla Fondazione il nuovo progetto dedicato alla musica: un'edizione zero che pesca in alcune delle più interessanti aree di talento del territorio per creare delle *Occasioni di musica* al Teatro Civico. Speriamo che la nostra proposta possa avere il privilegio dei Vostri applausi perché crediamo ostinatamente alla meraviglia, alla suggestione, al sogno, alla forza evocativa dell'arte per raccontare *contrappunti di vista* che aprano dubbi, domande e complessità, motori del progredire umano. Un teatro dalla multiforme visione che ci allontanerà dal grigiore del quotidiano per riabbracciare quell'autentico bisogno di stare insieme, parlare di noi, evadere in un mondo possibile e auspicato che ci allontani dalla preoccupazione per il futuro attraverso un presente migliore.
Don't worry be happy!

Annalisa Carrara *e* Federico Corona, co*direttori artistici Fondazione Teatro Civico*

I progetti per gli altri pubblici

Sono più di 20.000 gli spettatori che partecipano ogni anno alle attività proposte dalla Fondazione Teatro Civico. A fianco alla stagione principale e a quella dedicata ai bambini e alle famiglie vengono sviluppati progetti rivolti alle nuove generazioni e alle fasce fragili del pubblico. Tali attività favoriscono il benessere culturale e sociale attraverso il contatto con il teatro e con il "fare teatro": rassegna di *Teatro-Scuola, Campus Company Lab* e *Dance Well ricerca e movimento per il Parkinson*. Sono progetti di grande importanza in grado di consegnare ai cittadini di domani una diversa consapevolezza circa il ruolo che la cultura dovrebbe rivestire nel divenire delle città.

Progetti che consentono di stabilire una trasmissione di saperi e di passioni, di codici e di linguaggi, a coloro che saranno gli spettatori e i cittadini di domani:

Teatro-Scuola è un cartellone di spettacoli scelti assieme a docenti motivati e tenaci che rappresentano tutti gli Istituti scolastici del territorio. Un progetto che consente di portare ogni anno a teatro 8.000 studenti, dai 2 ai 19 anni, e far sperimentare loro un luogo che genera emozioni insegnando al contempo il rispetto per un arte che accade dal vivo e non è riprodotta.

Campus Company Lab è lo storico laboratorio teatrale dedicato agli adolescenti che in questa edizione sarà condotto da Ketti Grunchi e dedicato alla "Grande impresa del Dirigibile di Almerico da Schio e l'aereonave italiana". Campus Company allarga la sua offerta formativa con la realizzazione di un laboratorio tecnico, un laboratorio di critica teatrale e un laboratorio di realizzazione grafica, grazie alla collaborazione di alcuni Istituti scolastici attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro. Inizio attività: novembre 2017.

Dance Well ricerca e movimento per il parkinson: un laboratorio aperto a tutti che si basa sull'impatto salutare che la danza contemporanea può avere sul morbo di parkinson; realizzato in collaborazione con CSC Centro per la Scena Contemporanea.
Inizio attività : 14 settembre 2017. Tutti i giovedì dalle 17.30 alle 18.30 sul palco del Teatro Civico. Ingresso libero.

INFO:
Per partecipare o richiedere informazioni per Campus Company Lab, rassegna di Teatro Scuola e Dance Well:
tel 0445 525577, info@teatrocivicoschio.it

giovedì 16 novembre 2017 ore 21
Teatro Astra

LELLA COSTA

TRAVIATA
L'intelligenza del cuore

musiche **Giuseppe Verdi** arrangiate da **Roberto Molinelli**
pianoforte **Simone Soldati**
regia **Gabriele Vacis**
produzione **Parmaconcerti** e **Mismaonda**
durata: 2 ore senza intervallo

Lella Costa inaugura la stagione di *Schio Grande Teatro* con una delle opere più intense prodotta in occasione dell'evento dedicato a Verdi più importante d'Italia: il festival verdiano del Teatro Farnese di Parma. Si tratta di *Traviata*, che fu già un suo indimenticabile spettacolo teatrale presentato a Schio nel 2002. In questo nuovo allestimento, di cui firma la regia Gabriele Vacis, sono in scena, oltre a Lella, Simone Soldati al pianoforte e due cantanti lirici.
Questo nuovo allestimento sarà una *Traviata* con una impostazione registica diversa che saprà riproporre quelle pagine famose con intensità e innovazione e con le arie più celebri eseguite dal vivo. Una nuova veste e una nuova energia unita alla certezza che l'immensa partitura verdiana con tutte le suggestioni, tutti gli stimoli, le incursioni in altri territori musicali, uniti alla meravigliosa partitura che il giovane Dumas ha scritto per la sua Signora delle Camelie, siano ancora temi e personaggi capaci di toccare il cuore. «*Traviata* è uno spettacolo il cui tasso di coinvolgimento con il pubblico è elevato perché una storia d'amore finita male, per colpa di qualcuno che non c'entrava, è capitata a tutti nella vita. Con la meraviglia della musica dal vivo che è il motivo per cui il teatro e l'opera continuano a vivere, potremmo realizzare davvero una serata meravigliosa!» (Lella Costa).

La meraviglia della musica dal vivo
e la maestria di Lella Costa conducono
lo spettatore al cuore di una delle più
grandi storie d'amore.

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

giovedì 30 novembre 2017 ore 21
Teatro Astra

UMBERTO ORSINI
MASSIMO POPOLIZIO
GIULIANA LOJODICE
COPENAGHEN

di **Michael Frayn**
regia **Mauro Avogadro**
produzione **Compagnia Umberto Orsini** e **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**
in collaborazione con **CSS Teatro Stabile di Innovazione**
durata: 1 ora e 50 minuti con intervallo

«Io penso che sarebbe stato un errore imperdonabile pensare di dar vita ad una compagnia teatrale che porti il mio nome senza pensare all'opportunità di rimettere in scena uno spettacolo come *Copenaghen*», così Umberto Orsini, che sarà protagonista con Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice, spiega la scelta di riproporre la versione italiana tratta dal testo-capolavoro di Michael Frayn, una vera e propria perla del teatro di recitazione. Uno spettacolo che parla di etica e di responsabilità attraverso il tema della scienza. In un luogo che ricorda un'aula di fisica, tre persone, due uomini e una donna, parlano di cose successe in un lontano passato: sono Niels Bohr, sua moglie Margrethe e Werner Heisenberg. Il loro tentativo è di chiarire che cosa avvenne nel lontano 1941 a Copenaghen quando improvvisamente il fisico tedesco Heisenberg fece visita al suo maestro Bohr in una Danimarca occupata dai nazisti. Entrambi coinvolti nella ricerca scientifica, ma su fronti opposti, probabilmente vicini ad un traguardo che avrebbe portato alla bomba atomica, i due scienziati ebbero una conversazione nel giardino della casa di Bohr, il soggetto di quella conversazione ancora oggi resta un mistero e per risolverlo la Storia ha avanzato svariate ipotesi. L'asse portante attorno al quale ruota lo spettacolo è dunque il motivo per cui l'allievo andò a Copenaghen a trovare il suo maestro.

È raro che un cronista di cose teatrali si arrischi a tanto; è raro che dica, senza mezzi termini, andate vedere questo spettacolo, andatelo a vedere tutti, in specie voi che non andate mai a teatro, voi che lo detestate, o credete di detestarlo.

Franco Cordelli, *Il Corriere della sera*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

giovedì 14 e venerdì 15 dicembre 2017 ore 21
Teatro Civico

LE SORELLE MARINETTI
NOTE DI NATALE

con **Marco Lugli** (Scintilla), **Nicola Olivieri** (Turbina) e **Matteo Minerva** (Elica)
e il **Quartetto Jazz** dell'**Orchestra Maniscalchi**
direzione musicale **Christian Schmitz**
regia **Giorgio Bozzo**
durata: 1 ora e 30 senza intervallo

Anni Trenta, una serata dal sapore natalizio ironica e divertente e soprattutto un turbinio di musica, voci ed emozioni per l'atteso ritorno a Schio delle Sorelle Marinetti, il fenomenale trio vocale che ha fatto della canzonetta sincopata una missione di vita e di spettacolo. *Note di Natale,* proposto in doppia replica al Teatro Civico, è un originale spettacolo teatral-musicale capace di calare il pubblico in un'atmosfera d'altri tempi con sketch, coreografie e aneddoti sul costume e la cultura anni 30. Fa da sfondo l'Italia delle commedie brillanti, delle sale per danze eleganti, della radio, delle radiocronache calcistiche, della Fiat Topolino, del pugile Primo Carnera e del trasvolatore Italo Balbo. L'Italia dei nostri nonni che seppe trovare un motivo di sorriso e spensieratezza nelle "canzoni della radio" in un momento tutt'altro che facile. Le Sorelle Marinetti vantano, accanto a una estensiva attività teatrale, anche collaborazioni di prestigio, come quella con Arisa a Sanremo, con Simone Cristicchi e con Vinicio Capossela. «Il segreto del loro successo?» - riflette Giorgio Bozzo, autore e produttore del trio - «Ce lo siamo chiesti molte volte. Forse piace l'operazione di recupero di una memoria familiare, forse quelle vecchie canzoni hanno ritornelli talmente orecchiabili e accattivanti che il tempo non è riuscito a scalfirli».

Le Sorelle Marinetti ritornano sul palco e, ogni volta,
la magia si compie, ritorna l'incanto di un angolo
di passato riportato in vita attraverso un pugno
di vecchie canzoni abituate al grammofono.

Biglietti
Platea e palchi: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

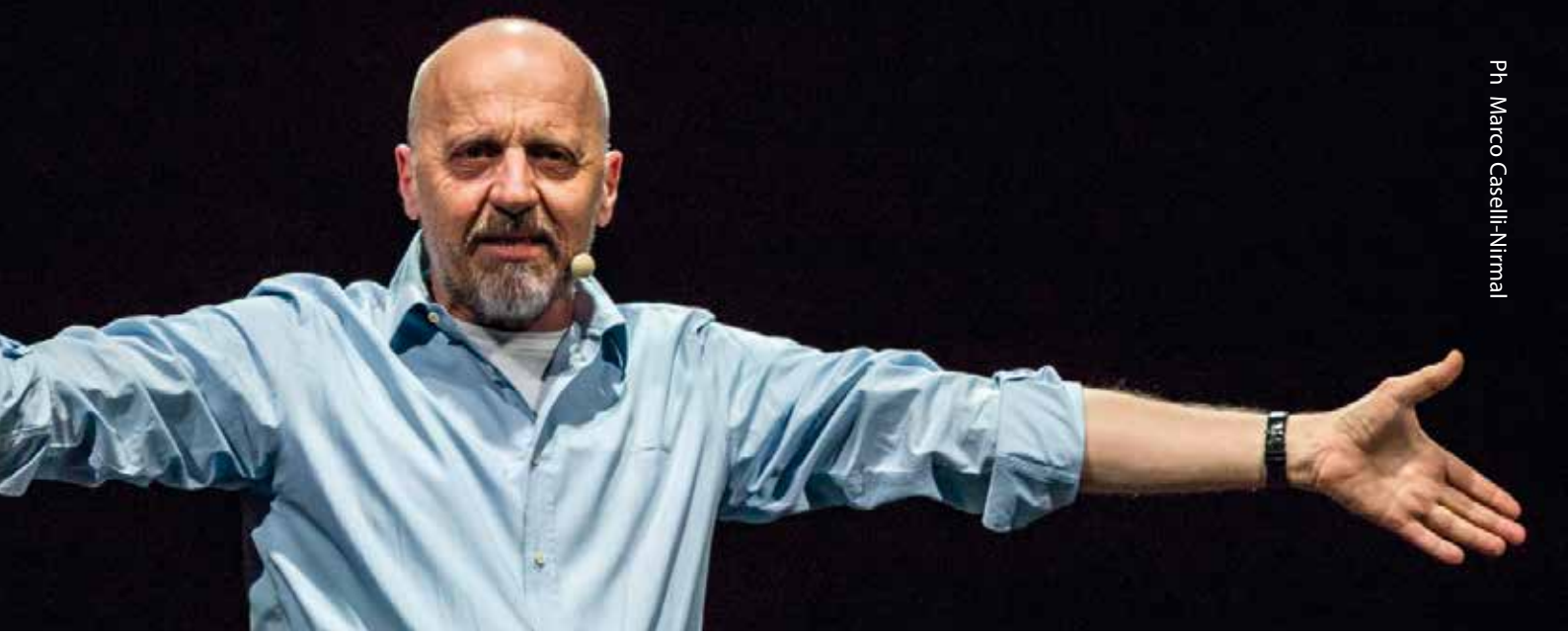
sabato 20 gennaio 2018 ore 21
Teatro Astra
FUORI ABBONAMENTO

MARCO PAOLINI

LE AVVENTURE DI NUMERO PRIMO

di **Marco Paolini** e **Gianfranco Bettin**
tavole illustrate **Roberto Abbiati**
musiche originali **Stefano Nanni**
audiovisivi e luci **Michele Mescalchin**
fonica **Tiziano Vecchiato**
direzione tecnica **Marco Busetto**
assistente alla regia **Angelo De Matteis** con **Roberto Abbiati**
voci campionate **Beatrice Gallo**, **Emanuele Wiltsch**
produzione **Michela Signori, Jolefilm**
durata: due ore senza intervallo

L'anno nuovo si apre con il gradito ritorno di Marco Paolini e il suo nuovo album teatrale: *Le avventure di Numero Primo,* scritto con Gianfranco Bettin è una scusa per porsi delle domande nel presente con lo sguardo rivolto al futuro. E' un esperimento di fantascienza narrata a teatro o meglio una storia che racconta di un futuro probabile o già cominciato, fatto di cose, di bestie e di umani rimescolati insieme. L'azione si svolge fra 5000 giorni in una Mestre multietnica che si affaccia su un Porto Marghera trasformato in una fabbrica di neve per sopperire ai cambiamenti climatici. Al centro un bambino adottato dal fotografo Ettore con una misteriosa madre che corrisponde alla voce di un computer. Paolini e Bettin sono partiti da alcune domande: «Qual è il rapporto di ciascuno di noi con l'evoluzione delle tecnologie? Quanto sottile è il confine tra intelligenza biologica e intelligenza artificiale? ». «Ho un'età in cui non sento il bisogno di guardare indietro, di ricostruire, preferisco sforzarmi di immaginare il futuro, così farò un Album con nuovi personaggi. Parlerò della mia generazione alle prese con una pervasiva rivoluzione tecnologica. Parlerò dell'attrazione e della diffidenza verso di essa, del riaffiorare del lavoro manuale come resistenza al digitale. Parlerò di biologia ma lo farò seguendo il filo di una storia più lunga che forse racconterò a puntate come ho fatto con i primi Album» (Marco Paolini).



Ph Marco Caselli-Nirmal

"Ettore, fotografo di guerra freelance,

e il piccolo Primo sono i personaggi dello spettacolo.

Una sorta di Blade runner all'italiana tra Mestre e Belluno" .

Anna Bandettini, *La Repubblica*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

giovedì 22 febbraio 2018 ore 21
Teatro Astra

MILENA VUKOTIC
LUCIA POLI
MARILÙ PRATI

SORELLE MATERASSI

dal romanzo di **Aldo Palazzeschi**
e con **Gabrile Anagni**, **Sandra Garuglieri**, **Luca Mandarini** e **Roberta Lucca**
libero adattamento di **Ugo Chiti**
regia **Geppy Gleijeses**
produzione **Gitiesse Artisti Riuniti**
durata: 1 ora e 30 senza intervallo

Lucia Poli, Milena Vukotic, Marilù Prati, ossia le Signore del teatro italiano, portano in scena con affilata leggerezza *Sorelle Materassi,* la sapiente riscrittura teatrale di Ugo Chiti del romanzo di Palazzeschi del 1934. Un dramma familiare a tinte ironiche che parla di rapporti umani e che mette in scena le vicende di Teresa, Carolina e Giselda Materassi, rappresentando tutti i temi cari all'autore: la parodia dello stile di vita del mondo borghese, il fascino per il nonsense, i giochi di parole e il gusto per l'irrisione dei formalismi. Ambientato a Firenze nei primi anni del secolo scorso, narra la vicenda di tre sorelle che vivono una vita tranquilla e isolata. Teresa e Carolina sono abilissime sarte e ricamatrici e vivono cucendo corredi da sposa e biancheria di lusso per la benestante borghesia fiorentina. Giselda, delusa dalla vita, tende all'isolamento e si lascia tormentare da un rabbioso risentimento. Una dose di popolaresco ottimismo e di serena saggezza è introdotta dalla fedele domestica Niobe che tranquillamente invecchia insieme alle padrone. Tutto sembra scorrere su tranquilli binari quando nella casa giunge Remo, il giovane figlio di una quarta sorella. Bello e pieno di vita, il giovane attira subito le attenzioni e le cure delle zie i cui sentimenti parevano addormentati ma che, attivati dal brillante nipote, svelano tutta la fragilità di una cieca devozione.

Con Lucia Poli che è Teresa e Milena Vukotic
che fa Carolina, le Materassi toccano
un vertice di godibilità espressiva
che non sarà facile dimenticare.

Osvaldo Guerrieri, *La Stampa*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

giovedì 8 e venerdì 9 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico

PATRICIA ZANCO
FRANCESCA BOTTI
BEATRICE NIERO

MACBETH?

traduzione e adattamento **Vitaliano Trevisan**
camera **Corrado Ceron**
regia **Patricia Zanco** e **Daniela Mattiuzzi**
produzione **Fatebenesorelle teatro/La Piccionaia CPT**
durata: 1 ora e 30 senza intervallo

Dopo aver debuttato al 69° Ciclo di Spettacoli Classici di Vicenza, negli spazi della Basilica Palladiana, lo spettacolo viene proposto e riadattato per il Teatro Civico, stravolgendone gli spazi a favore di un maggiore coinvolgimento del pubblico. Una contemporanea e inconsueta visione di Macbeth, nella riscrittura di Vitaliano Trevisan che con la sua traduzione e adattamento ha reso asciutto e ironico il testo, in cui emerge potentissimo il talento di tre attrici venete come Patricia Zanco, Francesca Botti e Beatrice Niero. La versione qui proposta, e allestita per gli spazi del teatro, dispone gli spettatori in prossimità delle attrici e il pubblico diventa partecipe del dramma in uno spazio di visione come nel teatro elisabettiano. *Macbeth?* indaga e rivisita una delle tragedie più conosciute e intriganti di William Shakespeare. Il ruolo di genere e gli stereotipi ad esso collegati sono totalmente rovesciati: Macbeth è interpretato da una donna. L'intimità prenderà la scena. La domanda, implicita nel titolo (Macbeth?), si concentra su uno dei temi shakespeariani per eccellenza, il rapporto uomo-donna.

Ph Raffaella Vismara

Una nuova esperienza per gli spettatori
che parteciperanno allo spettacolo
in modo inconsueto e ravvicinato.

Biglietti
Platea e palchi: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

venerdì 16 marzo 2018 ore 21
Teatro Astra

MONI OVADIA
VALERIA CONTADINO
MARIO INCUDINE

IL CASELLANTE

di **Andrea Camilleri** e **Giovanni Dipasquale**
con **Sergio Seminara** e **Gianpaolo Romania**
musiche dal vivo di **Antonio Vasta** e **Antonio Putzu**
musiche originali **Mario Incudine**
regia **Giuseppe Dipasquale**
produzione **Promo Music - Corvino Produzioni**
durata: 2 ore con intervallo

Moni Ovadia torna a teatro con una produzione che non lo vede interprete unico, bensì calato alla perfezione nell'affiatatissimo cast de *Il Casellante* che ci accompagnerà nelle magiche atmosfere siciliane dipinte da un Camilleri in stato di grazia. *Il Casellante*, uno dei più divertenti del ciclo cosiddetto "mitologico", è un racconto affogato nel mondo dello scrittore siciliano, costellato di personaggi reali fantasiosamente trasfigurati. Narra di una metamorfosi che passa attraverso il dolore della maternità negata e della guerra, ma è anche una narrazione in musica divertita e irridente del periodo fascista nella Sicilia degli anni Quaranta. Una vicenda emblematica che disegna i tratti di una terra arcaica e moderna, comica e tragica, ferocemente logica e paradossale ad un tempo. La lingua utilizzata nello spettacolo è quella di Camilleri, una lingua personale che calca e ricalca, in una divertita e teatralissima sinfonia di parlate, una meravigliosa sicilitudine linguistica, fatta di neologismi, di sintassi travestita, di modi d'uso mutuati dal dialetto che esaltano la recitazione degli attori. Al debutto nazionale al 59mo Festival dei Due Mondi di Spoleto (giugno 2016) il pubblico ha applaudito con calore tutta la compagnia e specialmente Moni Ovadia, disinvolto nel passare dal ruolo centrale di narratore a ruoli secondari.

Ph Antonio Parrinello

Ho vissuto l'entusiasmo

di uno spettacolo di pura catarsi.

Pietrangelo Buttafuoco, *Il Foglio*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

martedì 27 marzo 2018 ore 21
Teatro Astra

STEFANO ACCORSI

FAVOLA DEL PRINCIPE CHE NON SAPEVA AMARE

cast in via di definizione
liberamente tratto da ***Lo cunto de li cunti*** di **Basile**
adattamento teatrale **Marco Baliani**
produzione **Nuovo Teatro** diretta da **Marco Balsamo** in coproduzione con **Fondazione Teatro della Toscana**

La Favola del principe che non sapeva amare è l'ultimo capitolo della trilogia dei *Grandi Italiani*, un progetto che ha impegnato negli ultimi anni la coppia Stefano Accorsi - Marco Baliani nella riscrittura e trasposizione teatrale di opere quali *Orlando Furioso* di Ariosto e il *Decameron* di Boccaccio. L'ultima trasposizione è dedicata a una delle favole de *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, letterato e scrittore italiano del 1500 e il primo a utilizzare la fiaba come forma di espressione popolare. *Lo cunto de li cunti,* portato in scena da Stefano Accorsi accanto ad un nutrito cast di attori, indaga il mistero più misterioso di tutti: quello di riuscire a vivere. Nella novella, come nello spettacolo, il mistero del nostro vivere si dipana in una mappa di storie, con un andamento fiabesco, le vicende che vi accadono posseggono una loro verità del tutto indipendente dalla realtà ordinaria. La fiaba è un fatto di cronaca fantastica che va raccontato con la pregnanza con cui si racconta un fattaccio di cronaca nera o rosa. Molta vita si addensa in queste storie ma il teatro ne svela solo una parte, lasciando nell'animo dello spettatore la sensazione che non tutto è stato detto, che l'Arcana Favola nasconde ancora molti altri tesori. Il linguaggio mutuato da Basile è un italiano rinnovato da un dialetto aspro e meravigliosamente creativo, un linguaggio che si riverbera anche nello spettacolo.

Ph Chico De Luigi

Portare in teatro la lingua di tre grandi italiani Boccaccio, Ariosto, e per ultimo il Basile, sfidando la complessità delle loro opere, per scoprire quanto ancora possiamo nutrirci delle loro invenzioni, dei loro azzardi, delle loro intuizioni.

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

sabato 7 aprile 2018 ore 21
Teatro Astra

TEATRO STABILE DEL VENETO TEATRO NAZIONALE

IL DESERTO DEI TARTARI

di **Dino Buzzati**
con (in ordine alfabetico) **Alessandro Dinuzzi**, **Simone Faloppa**, **Emanuele Fortunati**, **Marina La Placa**, **Marco Morellini**, **Roberto Petruzzelli**, **Stefano Scandaletti**, **Paolo Valerio**

scene **Antonio Panzuto**
musiche originali **Antonio Di Pofi**
luci **Enrico Berardi**
adattamento teatrale e regia **Paolo Valerio**
produzione **Teatro Stabile del Veneto**
durata: 1 ora e 30 minuti

La collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale porta a Schio la residenza per il riallestimento de *Il deserto dei Tartari*, un viaggio nell'universo di Dino Buzzati anche attraverso la sua opera pittorica. Lo spettacolo è tratto dal romanzo che segnò la sua consacrazione tra i grandi scrittori del Novecento italiano tanto da dichiarare «Posso chiamare *Il deserto dei Tartari* il libro della mia vita». La vicenda è ambientata in un immaginario paese e segue la vita del sottotenente Drogo dal momento in cui, divenuto Ufficiale, viene assegnato come prima nomina alla Fortezza Bastiani. La Fortezza, ultimo avamposto ai confini del Regno, domina la pianura chiamata "deserto dei Tartari", un tempo teatro di rovinose incursioni da parte dei nemici. Tuttavia, da innumerevoli anni nessuna minaccia è più apparsa su quel fronte; la Fortezza è rimasta solo una costruzione arroccata su una solitaria montagna, di cui molti ignorano persino l'esistenza. Per tutta la durata dello spettacolo il pubblico viene colto di sorpresa dai fondali che riproducono i disegni dello scrittore: le alte e franose rocce irte di picchi e guglie, le distese desertiche, le ombre informi, le immense incombenti lune ma anche i cieli stellati e la magia della notte quando è profumata di promesse. Otto attori in scena che impersonano magistralmente le varie età del protagonista per trasmettere allo spettatore lo scorrere della vita.

Le immagini dello spettacolo sono tratte dai quadri di **Dino Buzzati** dedicato ad **Almerina Buzzati**

L'impresa impossibile, portare in teatro

Il Deserto dei Tartari, è affrontata e vinta.

Lucia Bellaspiga, *Avvenire*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

sabato 21 aprile 2018 ore 21
Teatro Astra

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

CARMEN / BOLERO

coreografie di **Emanuele Soavi** e **Michele Merola**
produzione **MM Contemporary Dance Company**
durata: Bolero 35 minuti - intervallo - **Carmen** 45 minuti

Teatro Comunale Città di Vicenza

Un'altra collaborazione si instaura con il Teatro Comunale Città di Vicenza per la proposta *Carmen/Bolero.* Una rivisitazione di due grandi classici in chiave contemporanea a cura di MM Contemporary Dance Company, una delle compagnie più applaudite in Italia e all'estero. Si tratta di due coreografie nell'interpretazione di Emanuele Soavi, attivo in Germania presso prestigiose compagnie, e Michele Merola, direttore artistico della compagnia. La prima parte è dedicata a *Bolero*, meccanismo ad orologeria dalla rigorosa precisione, ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica. In questa nuova versione Merola cerca di interpretare questa musica ripetitiva per indagare il ventaglio inesauribile dei rapporti umani, in particolare quelli di coppia, dentro ai quali, spesso, si registrano le reciproche e inconciliabili distanze. La seconda parte è dedicata a *Carmen* con *Carmen Sweet,* una creazione esclusiva di Soavi dove il forte virtuosismo tecnico e teatrale degli interpreti immerge il pubblico in una trama di sottili relazioni, equilibri e ricami, fra tensione e sospensione, dove movimenti e gesti vanno letti oltre l'apparente eleganza che sta sopra le righe. Una fiction in movimento che svela al pubblico un racconto che può essere vero e non solo immaginario, fatto di bellezza fisica espressa dai corpi dei danzatori, dove la narrazione è scandita dalle relazioni tra i sensi che ripetutamente infiammano i protagonisti in scena.

Ph Gian Piero Deotto

La compagnia di Michele Merola riesce sempre ad infondere alla danza una profonda carica emotiva ed una forte originalità, regalando al pubblico una piacevole serata a teatro all'insegna della giovane danza moderna d'autore.

Andrea Arionte, *Danza effebi*

Biglietti
Platea 1° settore: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Platea 2° settore: intero € 22,00 - ridotto € 19,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00

sabato 28 aprile 2018 ore 18.30 -20.30 -23.00
Teatro Civico

FUORI ABBONAMENTO

La lunga notte di
STIVALACCIO TEATRO
LA TRILOGIA DEI COMMEDIANTI

ore 18.30 DON CHISCIOTTE, tragicommedia dell'arte
ore 20.30 ROMEO E GIULIETTA, l'amore è saltimbanco
ore 23.00 IL MALATO IMMAGINARIO, l'ultimo viaggio

La chiusura della stagione è affidata a una delle compagnie più eclettiche del panorama nazionale: Stivalaccio Teatro porterà a Schio un evento unico, una lunga notte durante la quale verrà proposta l'intera trilogia dei commedianti (*Don Chisciotte*, *Romeo e Giulietta* e il nuovissimo *Malato Immaginario*). Il teatro popolare si mescola alla commedia dell'arte, al gioco farsesco e all'improvvisazione più pura, ispirandosi al testo di Luigi Rasi *I Comici Italiani,* una raccolta di biografie di due comici realmente esistiti nel Sedicesimo secolo: Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni. Nel primo capitolo i due protagonisti scampano all'Inquisitore Veneziano interpretando il personaggio che ha fatto dell'utopia lo stendardo più alto da sventolare in battaglia: *Don Chisciotte*. Il secondo capitolo è dedicato a *Romeo e Giulietta*: i due comici si trovano a dover recitare, incaricati dal Doge, la più famosa tragedia di Shakespeare e Salimbeni, di nascosto dal collega, assolda una cortigiana nel ruolo di Giulietta. Il Principe assiste all'intera prova dello spettacolo e decide di averli con sé a Parigi per farli recitare a corte. Anche questa volta l'ultima scena del secondo capitolo introduce il successivo: l'arrivo della compagnia in Francia e l'incontro con Molière, grande estimatore dei Comici. L'ultimo capitolo è già un commiato ma in quel linguaggio della maschera italiana che fa sempre del pianto uno sberleffo.

In prima assoluta Stivalaccio Teatro propone l'intera trilogia dei commedianti in una lunga notte che chiude la stagione di Schio Grande Teatro. Un arrivederci in festa pieno di trovate, idee e divertimento.

Biglietto per tre spettacoli:
Platea e palchi: intero € 25,00 - ridotto € 21,00
Galleria: intero € 15,00 - ridotto € 13,00
Biglietto per uno spettacolo: €12,00

Schio Teatro VENETO

2017-2018

Don't Worry Be Happy

sabato 25 novembre 2017 ore 21
Teatro Civico
ALESSANDRO ANDERLONI – LE FALÌE
BELGÌCA D'AMORE
testo e regia di **Alessandro Anderloni**

venerdì 2 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico
THEAMA TEATRO
EL MOROSO DE LA NONA
di **Giacinto Gallina**
regia **Piergiorgio Piccoli** e **Aristide Genovese**

venerdì 16 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico
LA TRAPPOLA
UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE
di **Carlo Goldoni**

venerdì 2 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico
NORA FUSER
CUOR
dalle parole di **Rina Cavaliere**

INFO: Biglietti Platea e palchi € 12,00 Biglietto galleria € 10,00 Abbonamento € 32,00

sabato 25 novembre 2017 ore 21
Teatro Civico

ALESSANDRO ANDERLONI – LE FALÌE

BELGÌCA D'AMORE

testo e regia di **Alessandro Anderloni**

testo e regia di **Alessandro Anderloni**
con **Mario Biasioli, Nina Caltagirone, Giulia Corradi, Tecla Dal Forno, Gabriella Dalla Brea, Vito Massalonogo, Nicola Menegazzi, Nella Pozzerle, Beniamino Ramponi, Giuditta Roncari, Luisa Sartori, Carolina Tezza, Luca Todesco, Elisabetta Villa, Michele Zampieri**
durata: 1 ora e 50 minuti con intervallo

Torna ad emozionare il pubblico di Schio la particolarissima compagnia *Le Falìe* di Velo Veronese, conosciuta nel 2010 per l'intenso e corale spettacolo *Al Disertore*.
Nel dialetto dei monti della Lessinia *le falìe* sono i "fiocchi di neve". Un'esperienza di arte autenticamente popolare che ha fatto conoscere Velo Veronese come "il paese in scena" che rivive sul palcoscenico la propria storia: gli abitanti hanno dato vita a un coro polifonico, un coro di bambini e una compagnia di teatro. Con il nuovo spettacolo *Belgìca d'amore*, il dodicesimo della compagnia, raccontano un altro capitolo tragico della storia del loro paese, l'emigrazione italiana in Belgio – quello dei minatori costretti a un lavoro disumano nel distretto di Charleroi e quello delle misere famiglie rimaste a casa senza uomini. I venti attori in scena rendono emozionanti le vicende che raccontano attraverso l'uso di un dialetto montanaro dalla cadenza affascinante e la recitazione spontanea e partecipe che da sempre li contraddistingue.

venerdì 2 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico

THEAMA TEATRO
EL MOROSO DE LA NONA
di **Giacinto Gallina**

con **Aristide Genovese, Piergiorgio Piccoli**, **Anna Zago**, **Daniele Berardi**, **Alessandra Niero**, **Anna Farinello**, **Matteo Zandonà**
regia **Piergiorgio Piccoli** e **Aristide Genovese**
durata: 1 ora e 40 minuti con intervallo

Ph Fabio Mattiolo

El Moroso de la Nona è una commedia brillante in lingua veneta tratta da un testo di Giacinto Gallina: equivoci, colpi di scena, risvolti sentimentali e una buona dose di intrigo in una Venezia che aspetta con ansia lo svolgersi della regata storica. L'allestimento a cura della compagnia Theama Teatro attualizza il testo e sfrutta la naturale indole comica degli attori sulla scena con frequenti inserimenti legati alla capacità di improvvisazione. Protagonista è la famiglia del gondoliere Momolo Paneti che si prepara a presentare in gara il rampollo di casa Nane. Negli episodi spassosi, che compongono le giornate che precedono la regata, si inserisce in modo fortuito la comparsa di un vecchio mercante, Bortolo Gavagni, che si scoprirà essere il vecchio "moroso" di nonna Rosa, l'anziana padrona di casa. La vicenda vivace e briosa innesca meccanismi comici, colpi di scena e accadimenti inaspettati.

venerdì 16 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico

LA TRAPPOLA
UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE
di **Carlo Goldoni**

con **Raffaella Giulianati**, **Maurizio Cerato**, **Ilaria Rigoni**, **Stefano Farina**, **Maddalena Galvan**, **Andrea Mervisan**, **Lidia Munaro**, **Stefano Parise**, **Patrizia Lovato**, **Gabriele Casarotto**, **Silvia Ronco**, **Marco Francini**, **Loredana Fucito**, **Paola Dalmoro**
regia di **Alberto Bozzo**
durata: 1 ore e 45 minuti con intervallo

Un cast di 14 interpreti per il nuovo allestimento de La Trappola, una tra le storiche e più applaudite compagnie amatoriali del vicentino, che porta in scena la commedia autobiografica di Goldoni scritta per congedarsi dalla Sua Venezia nel 1762 prima della partenza per Parigi. Una commedia in dialetto veneziano: dinamica, frizzante, vivace. Il tutto si svolge nella casa-laboratorio del vedovo tessitore Zamaria tra una partita a meneghella e una cena con dodici invitati, allestita per festeggiare "una delle ultime sere di carnovale": artigiani e mercanti giungono soli o accompagnati dalle consorti. Fa da sfondo la travagliata storia d'amore fra la giovane Domenica innamorata del disegnatore di stoffe Anzoletto, il quale partirà a breve per lontana Moscovia, in compagnia dell'eccentrica ed esuberante Madame Gatteau, ricamatrice francese incapricciatasi di lui. Il loro sogno d'amore sembra infrangersi, ma grazie alla solidarietà femminile l'intera vicenda giunge ad un lieto epilogo a sorpresa… che contagerà anche altri innamorati!

venerdì 2 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico

NORA FUSER
CUOR
dalle parole di **Rina Cavaliere**

dalle parole di **Rina Cavalieri** raccolte da **Maria Teresa Sega**
(Associazione rEsistenze)
di e con **Nora Fuser**
testo e regia **Sandra Mangini**
durata: 1 ora e quindici senza intervallo

Ph Marina Luzzoli

Un modo generoso e irruento di stare al mondo, un cuore libero, uno sguardo aperto che genera nuove possibilità: la storia di Clementina Cavalieri, detta Rina, nata nel 1914 in una delle zone più popolose di Venezia, prima lavoratrice di perle, poi aiutante in un laboratorio di scialli, infine operaia all'arsenale di Venezia. Un testo ricco e colorito, in dialetto veneziano, tratto dalle interviste rese dalla donna tra il 1986 e il 1990. A portarlo in scena la bravissima attrice veneziana Nora Fuser. La vita di Rina attraversa tutto il Novecento e inevitabilmente interseca i grandi eventi della storia del nostro paese. Rina con il suo talento d'artista e la sua insopprimibile intolleranza verso i soprusi del potere, ha consegnato una storia, semplice e straordinaria, piena di voglia di vivere, di gioco e di senso della vita in comune.

domenica 19 novembre 2017
Teatro Astra ore 17
MICHELE CAFAGGI
Una Magnifica Tempesta

domenica 17 dicembre 2017
Teatro Civico ore 15 e ore 17
CA' LUOGO D'ARTE
Il Canto di Natale
EVENTO SPECIALE FUORI ABBONAMENTO

domenica 14 gennaio 2018
Teatro Civico ore 15 e ore 17
FONDAZIONE AIDA
Pierino e il Lupo

domenica 28 gennaio 2018
Teatro Civico ore 17
COMPAGNIA SIMONA BUCCI
Il Gatto con gli stivali

domenica 18 febbraio 2018
Teatro Civico ore 17
CLAUDIO MILANI
Racconto alla Rovescia

domenica 18 marzo 2018
Teatro Civico ore 17
STILEMA
I Brutti Anatroccoli

domenica 8 aprile 2018
Sala Calendoli ore 15 e ore 17
Progetto Piccolissimi
TAM TEATRO MUSICA
Ho un punto tra le mani
Progetto speciale primissima infanzia!
Riservato ai bambini da 1 a 4 anni
FUORI ABBONAMENTO

INFO:
Abbonamento
Platea e palchi € 28,00
Galleria € 20,00
Biglietti Civico
Platea e palchi € 6,00
Galleria € 5,00
Biglietti Astra
Platea € 8,00
Galleria € 6,00

domenica 19 novembre 2017
Teatro Astra **ore 17**
MICHELE CAFAGGI
Una Magnifica Tempesta
Clownerie, bolle di sapone!
con **Michele Cafaggi**, **Davide Baldi**, **Federico Caruso**
musiche dal vivo **Davide Baldi** e **Federico Caruso**

Tornano al Teatro Astra di Schio le indimenticabili clownerie di Michele Cafaggi: il mago delle bolle di sapone! Il primo artista in Italia a creare uno spettacolo intero dedicato alle Bolle di Sapone. Michele Cafaggi si esibisce dal 1993 in Italia e in Europa e vince numerosi premi per la sua capacità di catturare gli occhi e il cuore di grandi e bambini con spettacoli raffinati, coinvolgenti e ricchi di magia. Protagonista dello spettacolo è un navigatore solitario che, trovandosi nel bel mezzo di una terribile tempesta, naufraga su una piccola isola in mezzo al mare, dove incontra strane creature marine e bizzarri personaggi.
L'isoletta è invasa interamente da rifiuti di plastica portati dal mare… ma il nostro protagonista saprà scoprire in mezzo ai rifiuti l'incanto, l'amicizia e la forza di ricostruire e ripulire l'isola. Il mago delle bolle di sapone è accompagnato in scena da due bravissimi musicisti.

Ph Serena Groppelli

domenica 17 dicembre 2017
Teatro Civico **ore 15 e ore 17**

CA' LUOGO D'ARTE

Il Canto di Natale

A teatro con Charles Dickens!

testo **Marina Allegri**
con **Giulio Canestrelli, Pier Giorgio Gallicani**, **Francesca Grisenti**

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO per 150 spettatori alla volta

Un'occasione da non perdere, un allestimento inedito e natalizio del Teatro Civico che, in una piccola scena a forma di panettone, accoglierà gli spettatori per assistere al racconto in musica di Charles Dickens: *Il Canto di Natale*. Chi non ha mai ascoltato o letto almeno una volta *A Christmas Carol*? L'arido e avarissimo Ebenezer Scrooge visitato nella notte di Natale da tre spiriti (il Natale del passato, del presente e del futuro), preceduti da un'ammonizione dello spettro del defunto amico e collega Jacob Marley. Incontri forti ed inaspettati che, in una sola notte, gli fanno comprendere come la vita debba essere vissuta in ben altro modo. I tre attori, narrando, cantando e interpretando a turno le varie parti, si muovono su una piccola scena adagiata sulla cartina di Londra, mentre i musicisti eseguono dal vivo le musiche composte per lo spettacolo. In scena la raffinata compagnia Ca' Luogo d'Arte il cui lavoro ruota attorno all'idea di infanzia non come un'età della vita ma come uno stato dell'anima da difendere e valorizzare.

domenica 14 gennaio 2018
Teatro Civico **ore 15 e ore 17**

FONDAZIONE AIDA

Pierino e il Lupo

La più celebre favola musicale con la voce narrante di Dario Fo!

testo ispirato alla favola musicale di **Sergej Prokofev**
con **Rossella Terragnoli**, **Marina Fresolone**, **Enrico Ferrari**

Sarà la voce del premio nobel Dario Fo a narrare l'adattamento della più celebre tra le favole musicali *Pierino e il lupo*, il suo genio teatrale rivisita la fiaba originale ridonandole una nuova giovinezza. Il Grande Narratore, con la sua voce, guida tre attori pasticcioni lungo il percorso e li aiuta a orientarsi fra gatti, papere, lupi, corni e clarinetti. Giocando insieme con il pubblico in una orchestra immaginaria, gli attori scopriranno che in *Pierino e il lupo* la cosa importante è che la storia inventata faccia i conti con la musica e con i suoi vari momenti espressivi. Come cambierà il carattere del lupo se invece di affidarlo ai corni lo facciamo suonare agli archi? Il compositore russo Sergej Prokofev ha scritto la fiaba allo scopo di far conoscere ai bambini i principali strumenti dell'orchestra e il loro suono: associando a ogni strumento un personaggio e un particolare motivo musicale. Le scene dello spettacolo sono del noto scenografo, animatore e illustratore italiano Emanuele Luzzati.

Teatro Comunale Città di Vicenza

domenica 28 gennaio 2018
Teatro Civico **ore 17**

COMPAGNIA SIMONA BUCCI

Il Gatto con gli stivali

Uno spettacolo di teatro danza!
liberamente ispirato al *Gatto con gli stivali*
coreografia **Roberto Lori**
con **Fabio Bacaloni** e **Roberto Lori**

La fiaba popolare il *Gatto con gli stivali* raccontata ai bambini attraverso il linguaggio della danza contemporanea. Una nuova veste visionaria, quella della danza, per narrare la figura del Gatto con gli stivali come metafora del valore dell'amicizia, dell'arguzia e del superamento delle proprie paure. La fiaba narra la storia di un'eredità lasciata da un mugnaio ai suoi tre figli: il vecchio mulino al primogenito, al secondo un asino e al più giovane un gatto. Il più giovane è dispiaciuto per la sua parte di eredità ma con astuzie ed inganni il gatto ereditato capovolgerà la vita del suo nuovo proprietario, fino a fargli sposare la figlia del re. Nella favola tradizionale il gatto munito di grandi stivaloni magici si trasforma in una sorta di guascone, furbo, audace, sfrontato, coraggioso. Nella versione presentata dalla Compagnia Simona Bucci il nostro protagonista ha tutte queste qualità ma nasconde una debolezza, in realtà assai grave per l'orgoglio felino: egli non teme nulla se non i topi…

domenica 18 febbraio 2018
Teatro Civico **ore 17**

CLAUDIO MILANI

Racconto alla Rovescia

Un cantastorie per grandi e piccini!
testo e regia **Claudio Milani**

Claudio Milani è un attore per bambini che ama la semplicità e con la parola incanta e disvela quel che noi adulti non siamo più abituati a vedere. Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro. E per rappresentarla in scena si crea una storia che diventa un racconto alla rovescia: Arturo, il protagonista, incontra la Morte che gli consegna 7 doni. Per ogni dono c'è un conto alla rovescia. In ogni conto alla rovescia c'è qualcosa da imparare per diventare più grandi. Arturo apre tutti i doni: per scoprire tutte le meraviglie che nella sua vita sono state frutto di una attesa e per arrivare a contare, alla fine, non più alla rovescia. La storia è animata da innovativi sistemi tecnici e da musiche originali che miscelano elettronica e sinfonica: piccole e sorprendenti macchine teatrali si azionano con il conto alla rovescia annunciando una sicura sorpresa.

domenica 18 marzo 2018
Teatro Civico **ore 17**
STILEMA

I Brutti Anatroccoli

Uno spettacolo di teatro d'attore ironico e commovente!
di e con **Silvano Antonelli**
Liberamente ispirato alla fiaba di **Hans Christian Andersen**

Il punto di partenza è la fiaba classica di Andersen *Il brutto anatroccolo*, un "classico" che tocca un argomento universale e che parla ad ogni bambino nel presente. Un'occasione per parlare del tema dell'accettazione delle differenze. Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta. Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda. Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare. In scena Silvano Antonelli, attore e autore, senza dubbio uno degli artisti più significativi del teatro per l'infanzia del nostro Paese e che considera i bambini «tecnicamente, degli spettatori "perfetti" […] Non c'è magnificenza che tenga, deve essere l'attore a percepirne l'emozione e condurla durante l'arco dello spettacolo».

domenica 8 aprile 2018
Sala Calendoli (Ridotto Teatro Civico)
ore 15 e ore 17
PROGETTO PICCOLISSIMI
TAM TEATRO MUSICA

Ho un punto tra le mani

di e con **Flavia Bussolotto**
spettacolo a numero chiuso per 100 spettatori alla volta
FUORI ABBONAMENTO riservato ai bambini da 1 a 4 anni

Torna anche in questa edizione l'atteso appuntamento teatrale per gli spettatori piccolissimi! Un invito a giocare in libertà e leggerezza con le immagini, i suoni, gli odori e i sapori di uno spettacolo capace di avvicinare al bambino, immerso per sua natura in un flusso globale di percezioni, i mondi evocati dalla pittura di Kandinsky.
Le forme sono esseri viventi da ascoltare e i colori richiamano una sensazione vitale, un'emozione, un suono, addirittura uno strumento musicale. Qual è il profumo di un colore? Quale il suo sapore e il suo suono?… Mordere un limone, aspro suono, aspro colore che esce dall'anima e invade lo spazio. Sulla scena il corpo quasi clownistico dell'attrice dialoga con le forme proiettate su una parete bianca e si muove in uno spazio in continuo mutamento. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia padovana Tam Teatromusica che da oltre trent'anni coniuga diversi linguaggi espressivi per la ricerca e la sperimentazione teatrale distinguendosi per il suo artigianato tecnologico dal forte impatto visionario e comunicativo.

Occasioni di MUSICA

2017-2018

Don't Worry Be Happy

sabato 4 novembre 2017 ore 21
Teatro Civico
ORCHESTRA JAZZ DEL VENETO
IN ITINERE

venerdì 22 dicembre 2017 ore 21
Teatro Civico
CONCERTO DI NATALE
a cura degli allievi degli Istituti Scolastici scledensi

venerdì 26 gennaio 2018 ore 21
Teatro Civico
TRIO HEGEL

sabato 24 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico
SCUOLA DI MUSICA GERSHWIN
PIPA E PECE
MILANO SAXOPHONE QUARTET
STRAPPATEMPO

mercoledì 21 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico
EDOARDO BROTTO

Progetto sostenuto dalla Regione del Veneto

sabato 4 novembre 2017 ore 21
Teatro Civico

IN ITINERE

OJV ORCHESTRA JAZZ DEL VENETO

Maurizio Camardi
direzione, duduk, hulusi
Gigi Sella sax soprano
Michele Polga sax contralto
Ettore Martin sax tenore
e arrangiamenti
Giovanni Masiero sax baritono
Michele Tedesco tromba
Gianluca Carollo tromba e flicorno
Beppe Calamosca
trombone e fisarmonica
Luca Moresco trombone basso
Marco Ponchiroli pianoforte
Daniele Vianello basso, contrabbasso
Marco Carlesso batteria
Una produzione Gershwin Spettacoli

venerdì 26 gennaio 2018 ore 21
Teatro Civico

TRIO HEGEL

David Scaroni, violino
Davide Bravo, viola
Andrea Marcolini, violoncello

sabato 24 febbraio 2018 ore 21
Teatro Civico

STRAPPATEMPO

PIPA E PECE MILANO SAXOPHONE QUARTET

Giorgia Antonelli, interprete
Damiano Grandesso, sax soprano
Stefano Papa, sax contralto
Massimiliano Girardi, sax tenore
Livia Ferrara, sax baritono
Stolfo Fent, ambienti sonori

regia **Titino Carrara**
drammaturgia musicale
Giovanni Bonato
drammaturgia teatrale
Giorgia Antonelli
e **Titino Carrara**

mercoledì 21 marzo 2018 ore 21
Teatro Civico

EDOARDO BROTTO

Edoardo Brotto, *pianoforte*

Ph Roberto Rizzotto

INFO

Biglietti	
Platea e palchi	€ 12,00
Galleria	€ 10,00
Abbonamento	€ 35,00
ABBONATI STAGIONE TEATRALE:	
biglietto	€ 8,00
abbonamento	€ 30,00
Concerto di Natale	
Ingresso unico	€ 7,00

venerdì 22 dicembre 2017 ore 21
Teatro Civico
FUORI ABBONAMENTO

CONCERTO DI NATALE

a cura degli allievi degli Istituti Scolastici scledensi

Un evento speciale che intende dare spazio e valorizzare i talenti musicali del territorio. I cori e le ensemble, che si si esibiranno al Teatro Civico, sono stati coinvolti con un bando rivolto alle istuzioni scolastice cittadine che hanno al loro interno corsi musicali strutturati.

I programmi completi dei concerti saranno disponibili dal 3 ottobre presso la biglietteria del Teatro Civico e sul sito **www.teatrocivicoschio.it**

In attesa del programma dell'Orchestra Jupiter

Città di Schio

RIDOTTO d'OPERA

STAGIONE LIRICA SCHIO 2017

Recupero, Rinnovo, Rinascita
Tema culturale 2017

Ideazione, testi e narrazione **DANIELE NUOVO**

Domenica 15 ottobre 2017 ore 17
Sala Calendoli (Ridotto Teatro Civico)

LA TRAVIATA

LA VERA STORIA DELLA SIGNORA DELLE CAMELIE
dall'opera di **GIUSEPPE VERDI** e dal romanzo di **ALEXANDRE DUMAS**

Domenica 5 novembre 2017 ore 17
Sala Calendoli (Ridotto Teatro Civico)

LA VEDOVA ALLEGRA

ULTIMO VALZER A SARAJEVO
dall'operetta di **FRANZ LEHÁR**

Domenica 3 dicembre 2017 ore 17
Sala Calendoli (Ridotto Teatro Civico)

CARMEN

ROMANZO CRIMINALE
dall'opera di **GEORGES BIZET** e dal romanzo di **PROSPER MÉRIMÉE**
in collaborazione con il **CONSERVATORIO STEFANI** di Castelfranco Veneto

Volentieri segnaliamo

INFO: Posto unico € 10 - Prevendite Biglietteria Teatro Civico aperta anche il pomeriggio degli spettacoli dalle ore 16.00

INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA

UFFICIO E BIGLIETTERIA

Teatro Civico, Via Pietro Maraschin n. 19 - Schio
info@teatrocivicoschio.it - www.teatrocivicoschio.it - tel. 0445 525577
Il lunedì la biglietteria resterà chiusa.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Da martedì 3 ottobre:
Schio Grande Teatro (9 spettacoli)
Schio Teatro Veneto (4 spettacoli)
Schio Grande Teatro + Schio Teatro Veneto (13 spettacoli)
Da sabato 14 ottobre:
Schio Grande Teatro Libera scelta (5 spettacoli)
Da sabato 21 ottobre:
Under 30 (3 spettacoli)
Campus card (3 spettacoli in galleria)
Da sabato 4 novembre:
Biglietti singoli per tutti gli spettacoli
Orari biglietteria dal 3 ottobre al 16 novembre:
dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30,
il sabato dalle 10.30 alle 12.00.
Orari biglietteria intera stagione:
dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.
Sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.
Apertura pomeridiana: tutti i giovedì pomeriggio e il giorno dello spettacolo dalle 16.00 alle 18.30.
Le sere di spettacolo la biglietteria del Teatro (Astra o Civico) apre alle ore 20.00
Vendita on-line biglietti: dal 4 novembre i biglietti si potranno acquistare sul circuito Vivaticket www.vivaticket.it

Modalità di pagamento: contanti, bancomat, carta di credito e bonifici bancari.
Prenotazioni telefoniche: confermate con copia della ricevuta del versamento da inviare via e-mail info@teatrocivicoschio.it) - entro 24 ore dalla prenotazione e non oltre la mattinata del giorno dello spettacolo.
Il pagamento può essere effettuato con bonifico bancario
(Banca Alto Vicentino – IBAN IT09T0866960752006000937521)
indicando nome, cognome, indirizzo, tipologia dell'abbonamento o titolo dello spettacolo. I biglietti si potranno ritirare a teatro la sera stessa dello spettacolo. Non si effettuano rimborsi per biglietti non ritirati.
Riduzioni abbonamenti: età inferiore ai 30 e superiore ai 65 anni, soci Cineforum Alto Vicentino (presentando l'abbonamento alla rassegna 2017/2018) e possessori tagliando Giornale di Vicenza.
Riduzioni biglietti: età inferiore ai 30 anni e superiore ai 65.
Spostamenti e variazioni spettacoli: eventuali spostamenti o sostituzioni di spettacoli o degli attori in cartellone, saranno preventivamente comunicati dalla Direzione del Teatro sul nostro sito internet e, in ogni caso, non costituiranno motivo di rimborso. La Direzione del Teatro si riserva la possibilità di rimuovere poltrone, anche se già vendute, per esigenze tecnico/artistiche e per motivi di forza maggiore.
Ritardatari: a spettacolo iniziato si perde il diritto del posto assegnato in prevendita.
Riprese audio e video, telefoni cellulari: è vietato riprendere e fotografare lo spettacolo. I display dei telefoni cellulari devono assolutamente essere spenti.
Riservatezza: la Fondazione assicura ai sensi del D.L. del 30/06/2003 la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per comunicazioni inerenti all'attività della Fondazione stessa.

ABBONAMENTI

SCHIO GRANDE TEATRO da martedì 3 ottobre

abbonamento a 9 spettacoli

PLATEA 1° settore	intero € 150,00	ridotto € 127,00
PLATEA 2° settore	intero € 133,00	ridotto € 115,00
GALLERIA	intero € 90,00	ridotto € 78,00

SCHIO TEATRO VENETO da martedì 3 ottobre

Abbonamento a 4 spettacoli

SETTORE UNICO	€ 32,00

SCHIO GRANDE TEATRO + SCHIO TEATRO VENETO da martedì 3 ottobre

abbonamento a 13 spettacoli

PLATEA 1° settore	intero € 164,00	ridotto € 143,00
PLATEA 2° settore	intero € 149,00	ridotto € 132,00
GALLERIA	intero € 110,00	ridotto € 99,00

ABBONAMENTO LIBERA SCELTA da sabato 14 ottobre

5 spettacoli a scelta Schio Grande Teatro (inclusi i fuori abbonamento)

PLATEA settore unico	intero € 95,00	ridotto € 80,00
GALLERIA	intero € 56,00	ridotto € 50,00

UNDER 30 da sabato 21 ottobre
"Il deserto dei tartari" + 2 spettacoli a scelta Schio Grande Teatro
(inclusi i fuori abbonamento)

SETTORE UNICO	€ 30,00

CAMPUS CARD da sabato 21 ottobre
riservato agli studenti delle Scuole Superiori
"Il deserto dei tartari" + 2 spettacoli a scelta Schio Grande Teatro
(inclusi i fuori abbonamento)

GALLERIA	€ 22,00

BIGLIETTI

SCHIO GRANDE TEATRO

Teatro Astra

PLATEA 1° settore	intero € 25,00	ridotto € 21,00
PLATEA 2° settore	intero € 22,00	ridotto € 19,00
GALLERIA	intero € 15,00	ridotto € 13,00

Teatro Civico

PLATEA E PALCHI	intero € 25,00	ridotto € 21,00
GALLERIA	intero € 15,00	ridotto € 13,00

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

Marco Paolini "Le avventure di Numero Primo" - Teatro Astra

PLATEA	intero € 25,00	ridotto € 21,00
GALLERIA	intero € 15,00	ridotto € 13,00

Stivalaccio Teatro "La trilogia dei commedianti" - Teatro Civico

PLATEA E PALCHI	intero € 25,00	ridotto € 21,00
GALLERIA	intero € 15,00	ridotto € 13,00
SINGOLO SPETTACOLO	€ 12,00	

SCHIO TEATRO VENETO

PLATEA E PALCHI	€ 12,00
GALLERIA	€ 10,00

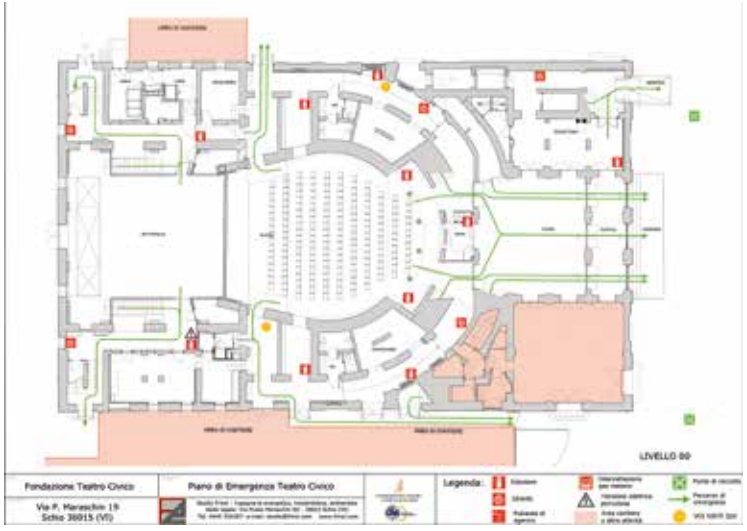
teatrivivi

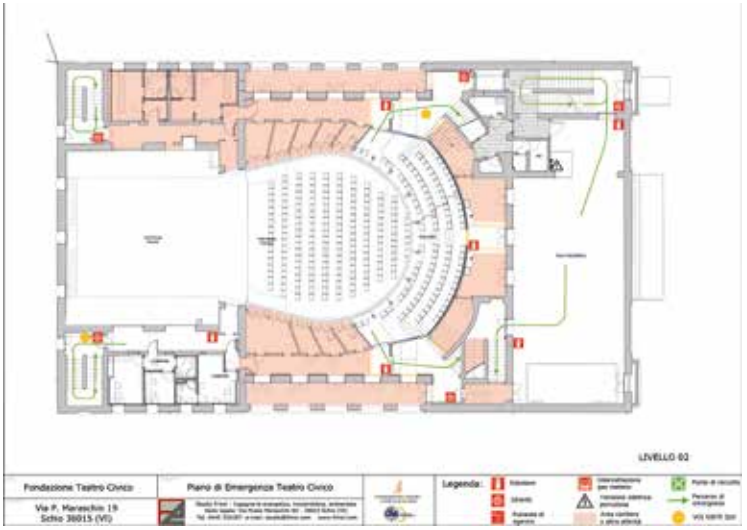
Anche quest'anno i nostri abbonati avranno diritto alla card che darà accesso agevolato agli spettacoli ospitati nei seguenti teatri:
Arzignano, Bassano, Lonigo, Montecchio Maggiore, Noventa Vicentina, Schio, Thiene e Vicenza.

TEATRO CIVICO Via Pietro Maraschin, 19 – Schio
TEATRO ASTRA Via Btg. Val Leogra, 45 – Schio

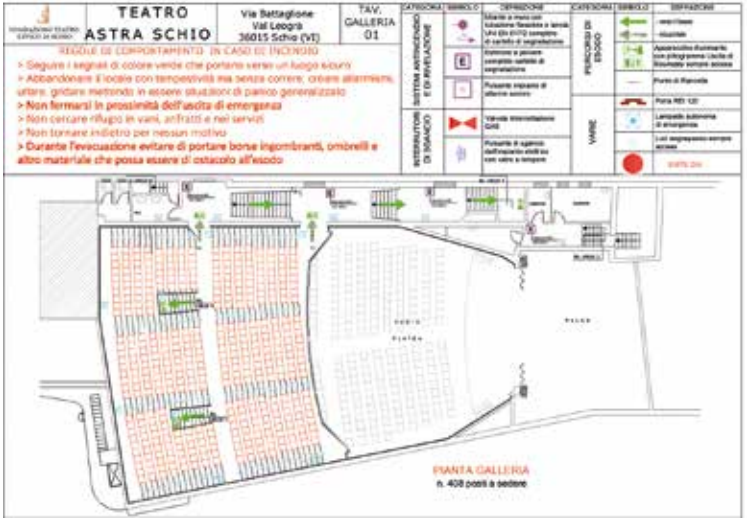
PARCHEGGI CONSIGLIATI PER ENTRAMBI I TEATRI:
- Piazza Statuto - Interrato Via Cardinale Elia Dalla Costa
- Stazione dei treni - Fabbrica Alta, Via XX Settembre

Piano evacuazione Teatro Civico





Piano evacuazione Teatro Astra



FONDAZIONE TEATRO CIVICO DI SCHIO

TEATRO ASTRA SCHIO
Via Battaglione Val Leogra
36015 Schio (VI)

TAV. PLATEA 01

REGOLE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

> Seguire i segnali di colore verde che portano verso un luogo sicuro

> Abbandonare il locale con tempestività ma senza correre, creare allarmismi, urlare, gridare mettendo in essere situazioni di panico generalizzato

> Non fermarsi in prossimità **dell'uscita di emergenza**

> Non cercare rifugio in vani, anfratti e nei servizi

> Non tornare indietro per nessun motivo

> **Durante l'evacuazione evitare di** portare borse ingombranti, ombrelli e altro materiale che possa essere di **ostacolo all'esodo**

CATEGORIA	SIMBOLO	DEFINIZIONE
SISTEMI ANTINCENDIO E DI RIVELAZIONE		Idrante a muro con tubazione flessibile e lancia UNI EN 671/2 completo di cartello di segnalazione
	E	Estintore a polvere completo cartello di segnalazione
		Pulsante impianto di allarme sonoro
INTERRUTORI DI SGANCIO		Valvola intercettazione GAS
		Pulsante di sgancio dell'impianto elettrico con vetro a rompere
PERCORSI DI ESODO		- verso il basso
		- orizzontale
		Apparecchio illuminante con pittogramma Uscita di Sicurezza sempre accesa
		Punto di Raccolta
VARIE		Porta REI 120
		Lampada autonoma di emergenza
		Luci segnapasso sempre accese
		SIETE QUI

Patrizia Peruffo

FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO

Don't Worry Be Happy

Fondazione Teatro Civico
www.teatrocivicoschio.it - tel. 0445 525577

5x1000

Scegli di destinare il tuo 5x1000 alla **Fondazione Teatro Civico di Schio**
in sostegno alle attività teatrali per bambini, ragazzi e giovani **CODICE FISCALE: 92006870247**

Con il contributo di
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Per le attività culturali

Soci
BANCA ALTO VICENTINO
De Pretto Industrie
VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI
MAIR RESEARCH
E. ZANON

Main sponsor
ANDRITZ Hydro

Con il contributo di
Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank

Sponsor
SIDERFORGEROSSI
ANALISI
Centro Lamiere s.r.l.
BIASO BARTOLOMEI BREGANZE

Partner
teatrivivi
Teatro Comunale Città di Vicenza

Media Partner
IL GIORNALE DI VICENZA per la cultura